

RISPOSTA INTERROGAZIONE 86 – Ponte sul'Agogna

In riscontro all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare del Partito Democratico in data 26/04/2022 in merito ai lavori denominati *"Allargamento strada per Biandrate: costruzione passerella ciclo-pedonale sul torrente Agogna"*, premettendo che i lavori della pista ciclabile di competenza comunale sono iniziati da circa un mese, nel primo tratto progettato da via Fleming verso la passerella, si riporta quanto segue:

A- quali sono le cause all'origine di tali ritardi:

Rispetto all'andamento dei lavori sono intervenute diverse problematiche determinate da:

- richieste aggiuntive da parte di ANVCO che hanno comportato la stesura di una prima variante;
- differenze tecniche eseguite dalle ditte dell'ATI durante le fasi di realizzazione delle fondazioni, della costruzione dei piloni, della realizzazione della passerella, che hanno comportato allungamento dei tempi per dar modo al progettista (e al collaudatore in corso d'opera) di trovare le soluzioni tecniche adeguate e nel rispetto delle norme costruttive;
- nel frattempo sono intervenute le chiusure determinate dalla pandemia che hanno causato slittamenti nelle forniture di materie prime oltre che difficoltà alle ditte di poter operare (dal momento che nessuna ha sede nel comune di Novara);
- dall'ottobre 2021 ad oggi, si sono succedute le seguenti fasi:
 - Completamento parti impiantistiche richieste da ANVCO eseguite dalla ditta appaltatrice tra settembre e novembre 2021;
 - Operazioni di collaudo statico: dal 15 al 19 novembre 2021 (misurazioni effettuate sulla struttura da parte della ditta incaricata – 4emme - alla presenza del Direttore Lavori ing. Vincenzo Rosa e del collaudatore incaricato ing. Giampaolo Armentano);
 - Ulteriori misurazioni dinamiche richieste dal collaudatore in dicembre 2021: incarico alla ditta 4emme det. Nr. 6 del 28/01/2022; misurazioni effettuate il 09/02/2022; esiti trasmessi al Direttore Lavori e al collaudatore dalla 4emme : 09/03/2022
 - Incontro con le ditte esecutrici (ATI fra le ditte Carena – COGEAS e Tecnopai) e la D.L. in data 10/03/2022 per definire la conclusione dei lavori residui.
 - Presentazione variante denuncia sismica da parte del progettista e DL in data 06/04/2022 (ns prot. nr 37766 del 12/04/2022);
 - Presentazione della variante finale dei lavori, sottoscritta dalla ditta capogruppo dell'ATI, trasmessa via mail in data 06/05/2022 (è stata richiesta la trasmissione sulla casella PEC per poter protocollare i documenti – in attesa dell'invio).

B – quali azioni sono state intraprese e quando perchè i lavori si concludano:

Le azioni intraprese da ottobre ad oggi sono elencate al punto precedente, quello che occorre per concludere l'opera viene sintetizzato di seguito:

- Approvazione della variante finale dei lavori (con determina dirigenziale, successivamente all'invio a mezzo PEC della documentazione anticipata via mail - presumibilmente entro la fine di maggio 2022);
- Stesura dei verbali di ultimazione dei lavori (da parte della DL – presumibilmente entro giugno 2022);

- Acquisizione del collaudo statico della struttura (da parte dell'ing. Armentano- previsione entro 6 mesi dall'ultimazione dei lavori);
- Approvazione del collaudo statico e tecnico amministrativo, saldo competenze alle imprese (successivamente all'acquisizione del collaudo).

C- quando e prevista la conclusione dei lavori:

Se si intende il verbale di ultimazione lavori: previsione entro giugno 2022, ma anche prima in base all'approvazione della variante.

Se si intende a completamento di tutte le fasi del procedimento: entro dicembre 2022, dopo aver acquisito ed approvato il collaudo statico e la verifica tecnico-amministrativa.

D- a quanto ammontano i costi dell'opera:

Il quadro economico iniziale, pari ad € 1.315.000 (suddiviso fra finanziamento statale 1.200.000 e ANVCO per € 115.000) non è stato modificato.

Le opere in progetto, comprensive di oneri della sicurezza, ammontavano ad € 871.907,29.

Le opere aggiudicate dall'ATI delle ditte Carena- Cogear – Tecnopal, comprensive di oneri della sicurezza ammontavano, ad € 742.986,92 (ribasso del 15.01%).

Le opere a seguito della prima variante, comprensive di oneri della sicurezza, ammontavano ad € 797.682,51.

Le opere a seguito della seconda variante (che comporterà lo stralcio di alcune opere stradali di finitura – asfalti e ringhiere - comprensive di oneri della sicurezza, si attesteranno ad € 786.673,24.

Pertanto la differenza complessiva pari ad €. $871.907,29 - 786.673,24 = € 85.234,05$, verrà utilizzata per il completamento delle opere sopra citate, ma in maniera da poter armonizzare il presente intervento con la realizzazione del primo tratto di ciclabile lungo la strada per Biandrate, che collegherà il Comune di S. Pietro Mosezzo a Novara. Tale tratto, dal ponte in questione alla V Fleming, è già stato appaltato e troverà inizio il prossimo 16 maggio.

Il quadro economico complessivo rimane invariato nella sua totalità (€ 1.315.000,00).

E –Quali misure sono state adottate per impedire agli estranei l'accesso all'area di cantiere, considerato che la stessa risulta facilmente accessibile:

Durante l'intera fase esecutiva il coordinatore per la sicurezza – ing. V. Rosa – ha provveduto infinite volte a verbalizzare alle ditte dell'ATI lo stato dell'area di cantiere e ad intimare di provvedere affinché le recinzioni fossero mantenute in condizioni di sicurezza sia per evitare l'intrusione di estranei sia per evitare eventuali danni ai mezzi in transito sulla strada per Biandrate, nel caso di eventi atmosferici quali vento, forti piogge, etc...

Anche in occasione dell'incontro fra le ditte dell'ATI e la DL (che è anche coordinatore della sicurezza) tenutasi lo scorso 10 marzo, è stato ribadito di controllare lo stato della recinzione di cantiere.